

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società (SPFS):

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

- 1. Prof. Pietro Vereni (Referente per la CPds) (presente)**
- 2. Prof.ssa Giuseppina D'Antuono (presente)**
- 3. Prof. Valerio Fabbrizi (presente)**
- 4. Dott.ssa Giulia Pecora (presente)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

- 1. dott.ssa Simona d'Agostino (dottoranda, presente)**
- 2. dott. Luca Cusimano (studente magistrale, presente)**
- 3. Sig.ra Silvia Condello (assente)**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 19 novembre 2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 3275/2025 del 22/10/2025, si è riunita in via telematica il giorno 31 ottobre 2025 per organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire i compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2024/2025; Schede di monitoraggio CdS 2025; Statistiche dei Questionari sottoposti agli

studenti (Valmon) 2024; dati Almalaurea 2024; colloqui informali con studenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE:

La sezione "Considerazioni complessive" per la pagina iniziale della Relazione Annuale 2025 sintetizza le principali criticità riscontrate in modo trasversale nei 15 Corsi di Studio (CdS) esaminati, le problematiche incontrate nel lavoro di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e i conseguenti suggerimenti di miglioramento.

Principali Criticità Comuni ai Corsi di Studio

Dall'analisi complessiva dei 15 Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento, si evidenziano alcune criticità strutturali e di performance che si manifestano con maggiore incidenza in vari ambiti:

1. **Corpo docente e struttura didattica (iC19TER):** Quasi tutti i CdS riscontrano la necessità di **rafforzare la presenza di docenti strutturati** (professori e ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A e B) per migliorare la continuità didattica. La percentuale di ore di docenza erogate da personale strutturato (iC19TER) è spesso inferiore alle medie di Ateneo e nazionali.
2. **Regolarità delle carriere e tasso di abbandono (iC02, iC24):** Molti corsi, in particolare quelli di primo livello (L-15 e L-1), mostrano tassi di abbandono (iC24) elevati o superiori alle medie (es. SCITUR, con il **42,2%** di abbandoni nel 2023). Di conseguenza, la percentuale di laureati **entro la durata normale del corso (iC02)** necessita di miglioramento nella maggior parte dei casi.
3. **Infrastrutture e Logistica:** Le problematiche legate a **aule inadeguate** per la capienza elevata e alla **saturazione del calendario didattico** sono un problema diffuso e ricorrente, spesso attribuito alle difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea. Si lamenta inoltre la **carenza di spazi per lo studio individuale e di postazioni informatiche**.
4. **Internazionalizzazione (iC10, iC11):** Nonostante alcuni corsi magistrali ad alta attrattività internazionale (es. TOURSTR, LM-49) mostrino dati eccellenti sull'attrattività in ingresso (iC12), la maggior parte dei CdS, inclusi LLEM, TUREG e PROGEST, segnala un grado di **mobilità studentesca (CFU conseguiti all'estero)** insufficiente o contenuto.

Maggiori problematiche incontrate nel lavoro di valutazione

Il lavoro di monitoraggio e valutazione della CPDS, che è chiamata a monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, ha incontrato le seguenti difficoltà principali, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR:

1. **Criticità nella raccolta e analisi dei questionari:** La problematica più rilevante è la **limitata affidabilità** e la **frammentazione dei dati statistici** ottenuti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Questo è esacerbato dal **drastico calo del numero di questionari compilati** in diversi CdS (es. in LINFO da 2682 a 477). Tale calo riduce la rappresentatività del campione.
2. **Quesiti standardizzati non pertinenti:** Le **domande standardizzate** non riescono a tenere conto delle problematiche e delle esigenze specifiche dei singoli CdS, in particolare per i corsi che adottano una **modalità didattica mista (presenza/distanza)**, rendendo la valutazione degli indicatori complessa e talvolta fuorviante.
3. **Accessibilità e flessibilità documentale:** Vi è la necessità di rendere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) **"strumenti ancora più agili e flessibili"**, e di garantire un **aggiornamento costante e una semplificazione linguistica** delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS per migliorarne la fruibilità.

Suggerimenti per superare le criticità

Per superare le criticità comuni e migliorare l'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità (AQ), la CPDS propone le seguenti azioni:

1. **Riformulazione e miglioramento della rilevazione studenti:** Si sollecita l'Ateneo e gli organi competenti a:
 - **Rivedere e semplificare i quesiti** dei questionari, rendendoli più flessibili e aderenti alle diverse modalità didattiche (es. mista).
 - Garantire una **elaborazione statistica dei dati più completa, attendibile e immediatamente fruibile**.
 - **Sensibilizzare attivamente gli studenti** (anche in occasione di confronti diretti) per

aumentare la partecipazione e l'uso consapevole del questionario come strumento per migliorare la qualità della vita universitaria.

2. **Rafforzamento della struttura docente e supporto didattico:**

- Continuare l'impegno per **incrementare il numero di docenti strutturati (iC19TER)**, in particolare nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, per migliorare la continuità e la qualità dell'erogazione didattica.
- **Potenziare il supporto didattico e le attività di tutorato** (in presenza e online), al fine di contrastare l'abbandono e promuovere la regolarità delle carriere.

3. **Intervento sulle infrastrutture e sulla logistica:** La CPDS chiede di agire in **sinergia con la Macroarea** per la gestione più razionale e, se possibile, la **ristrutturazione delle aule**. È necessario affrontare la carenza di spazi per lo studio individuale e le postazioni informatiche.

4. **Promozione dell'internazionalizzazione e semplificazione amministrativa:** Rinnovare gli sforzi per **rafforzare le convenzioni internazionali** e incentivare la mobilità in uscita degli studenti, anche per periodi brevi o tramite borse specifiche, superando la tendenza alla stasi in diversi CdS. Infine, si ribadisce la necessità di attuare un maggiore sforzo di **semplificazione linguistica** per migliorare l'utilizzo e la comprensione delle parti pubbliche della SUA.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 31 ottobre 2025 della Commissione paritetica di Dipartimento.

Roma 19 novembre 2025

Il referente della CPds

Prof. Pietro Vereni

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società
Denominazione del Corso di Studio: Turismo Enogastronomico
Classe: L-15 – Scienze del Turismo
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia, 1 – 00133 Roma

Contesto: Il Corso di Studio (CdS) in Turismo Enogastronomico è un corso di laurea triennale (L-15) erogato in modalità convenzionale. Il corso è soggetto a programmazione locale. La Scheda del Corso di Studio (SUA) utilizzata per l'analisi dei dati di performance è aggiornata al 04/10/2025

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Scheda di monitoraggio, Statistiche questionari degli studenti, AlmaLaurea, Scheda SUA.

a) Principali criticità rilevate Non si rilevano particolari criticità.

Dati di Soddisfazione (SUA 2025, dato 2024): La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2024 è del **92,3%** (12 su 13 laureandi). Questo valore è superiore sia alla media dell'Area Geografica non telematica (86,5%) sia alla media nazionale degli Atenei non telematici (89,5%). Tuttavia, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) ha mostrato un calo, attestandosi al **61,5%** nel 2024 (8 su 13 laureati), rispetto all'85,7% registrato nel 2023.

b) Linee di azione identificate È fondamentale proseguire nelle azioni organizzative e didattiche attivate, favorendo l'efficienza e la piena interazione nel rapporto con gli studenti. Si deve continuare a consolidare nuove collaborazioni e formalizzare convenzioni con nuove aziende per ampliare la gamma di opportunità di tirocinio formativo. Il CdS mira a mantenere un profilo altamente professionalizzante, garantendo che il tirocinio sia una forte e concreta opportunità di ingresso nel mondo del lavoro per i neolaureati.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Scheda di monitoraggio, Statistiche questionari degli studenti.

a) Punti di forza I materiali e le strutture disponibili consentono il regolare svolgimento delle attività didattiche e di tutti gli altri programmi formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento Si propone di continuare a **potenziare le attrezzature disponibili** e di organizzare nel modo migliore possibile la fruizione degli spazi per lo studio, agendo in sinergia con le strutture della Macroarea

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Scheda di monitoraggio, Statistiche questionari degli studenti, Scheda SUA.

a) Punti di forza La situazione sui risultati di apprendimento continua a essere ampiamente positiva, come attestato dall'andamento delle carriere studentesche.

Dati aggiornati (SUA 2025):

- **Laureati entro la durata normale (iC02):** Nel 2024, la percentuale si è attestata al **78,6%** (11 su 14 laureati). Questo valore, pur essendo leggermente inferiore all'80,0% del 2023, è **notevolmente superiore** alla media d'Ateneo (54,1%), alla media areale non telematica (57,0%) e alla media nazionale (58,6%).

- **Proseguimento al II anno (iC14):** Nel 2023, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso è stata del **75,0%** (6 su 8 immatricolati puri), superiore alla media d'Ateneo (62,0%) e alla media nazionale (70,8%).

- **Proseguimento con almeno 1/3 CFU (iC15BIS):** Nel 2023, la percentuale è stata del **75,0%** (6 su 8), un dato superiore alla media areale non telematica (66,7%) e alla media nazionale (64,3%).

- **Laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17):** Questo indicatore ha raggiunto il **66,7%** nel 2023 (14 su 21), nettamente superiore alla media d'Ateneo (43,4%) e alla media nazionale (44,6%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento Si deve proseguire nell'opera già intrapresa, mantenendo i livelli di efficienza e soddisfazione degli iscritti attualmente raggiunti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di monitoraggio, Statistiche questionari degli studenti, RRC.

a) Punti di forza La Scheda di monitoraggio e il Riesame ciclico sono stati sviluppati in modo regolare e puntuale dal CdS. I dati e le riflessioni sono stati esposti in modo chiaro e propositivo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento Si ribadisce l'impegno a proseguire affinché la documentazione in oggetto rappresenti sempre più uno strumento di miglioramento dei servizi offerti dal CdS.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda di monitoraggio, Scheda SUA, RRC, Statistiche questionari degli studenti.

a) Punti di forza La scheda SUA è compilata in tutte le sue parti ed è regolarmente consultabile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento Si consiglia di proseguire nel lavoro per rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA

F) Ulteriori proposte di miglioramento

L'analisi dei dati della SUA 2025 (dati 2024 e precedenti) conferma la solidità del percorso di studi, ma evidenzia margini di miglioramento nell'internazionalizzazione e nel carico didattico:

1. Attrattività e Immatricolazioni (Dati 2024):

- Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) sono stabili, con **13** iscritti nel 2024.
- Gli iscritti totali (iC00d) sono scesi a **41** nel 2024.

2. Corpo Docente e Qualità della Didattica (Dati 2024):

• **Rapporto Studenti Regolari/Docenti (iC05):** Il rapporto è **3,8** (34 studenti regolari su 9 docenti). Questo valore è estremamente favorevole, inferiore sia alla media d'Ateneo (7,6) sia a quella nazionale (9,5).

• **Rapporto Iscritti/Docenti Pesato (iC27):** Il rapporto è **9,6**, molto basso e favorevole, significativamente inferiore alla media d'Ateneo (21,8) e nazionale (22,6).

• **Ore di Docenza Strutturata (iC19TER):** La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B è del **38,9%** nel 2024. Questo dato è sensibilmente inferiore alla media d'Ateneo (47,0%) e alla media nazionale (67,4%), indicando la necessità di **rafforzare il corpo docente strutturato**.

3. Occupabilità (Dati 2024):

• L'occupabilità a un anno dal titolo (iC06) è molto alta: il **66,7%** dei laureati svolge un'attività lavorativa o di formazione retribuita (6 su 9). Questo è significativamente superiore alla media d'Ateneo (43,3%) e alla media nazionale (47,0%).

• La percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che svolgono un'attività lavorativa regolamentata da contratto (iC16TER) è del **75,0%** nel 2024.

4. Internazionalizzazione (Dati 2024): Gli sforzi verso l'internazionalizzazione devono essere rinnovati, poiché gli indicatori restano bassi:

• La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) è stata dello **0,0‰** sia nel 2023 che nel 2024.

• La percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è stata dello **0,0‰** nel 2024.

Sintesi delle Proposte: Si suggerisce di rafforzare ulteriormente l'obiettivo del soddisfacimento di una vocazione prettamente territoriale, mirando alla formazione di figure professionali specializzate nella valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali. Nonostante questa focalizzazione regionale e nazionale, vanno rinnovati gli sforzi nel senso della **internazionalizzazione**, intesa come rafforzamento di competenze da utilizzare nel sistema turistico locale attraverso esperienze all'estero. È inoltre necessario **aumentare la percentuale di ore di docenza erogate da docenti strutturati** (iC19TER) per garantire la continuità didattica.